

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 11 del 13 gennaio 2010 – D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,55 MW da realizzare in località Masseria Piccirillo del Comune di CIRCELLO (BN). Proponente: "ENERGETICA INVEST S.p.A."**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano; che con delibera di Giunta Regionale n°1963 del 31/12/2009 è stato prorogato l'incarico, già conferito con DGR 1152/2009 di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.1012077 del 02/12/2008, la Società ENERGETICA INVEST S.p.A. (in seguito denominato proponente) con sede legale in Roma alla Via B. Buozzi, n. 32, P.IVA 08895391004 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1.55 MW, da realizzarsi in località Masseria Piccirillo del Comune di CIRCELLO, su terreno riportato in Catasto al Foglio 25 Particelle 25, 26, 28, 29 e 153 oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Francesco Striano notaio in Modena, n. Repertorio 18248, del 15/12/2009;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratto preliminare di superficie per le particelle 25, 26, 28, 29 e 153 del foglio 25 e contratto preliminare di costituzione di diritto di passo e di elettrodotto sulle particelle 152 del medesimo foglio entrambi redatti dal notaio Francesco Striano notaio in Modena;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 84696 del 02/02/09 la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 16/02/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 25/02/2009 con prot. 2009.0163920;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 28/08/2009 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2009.0661235 del 21/07/2009;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03, subordinando gli atti consequenziali all'emissione del Decreto VIA, non pervenuto nei termini di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., necessario in forma esplicita ai sensi dell'art. 11, lett. d della DGR 500/09;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Circello, acquisito al Prot. regionale n. 2008.1012077 del 02/12/2008, risulta che le particelle nn. 25, 26, 28 e 29 del Foglio 25 ricadono in zona "Agricola E2" e sono soggette a vincolo sismico;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Benevento e Caserta, acquisita al Prot. Regionale n. 406938 del 11/05/2009, con la quale esprime il parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto;
 - b) nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione acquisito a Prot. Regionale n. 839455 del 01/10/2009, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - c) nota di Enel, acquisita al Prot. Regionale n. 1012077 del 02/12/2008, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;

- d) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale n. 913457 del 23/10/2009 e D.D. n. 953/09 AGC5/Sett02/Serv03 con i quali si esclude dalla procedura V.I.A. il progetto de quo, ponendo delle prescrizioni;
- e) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, di Prot. n. 699864 del 03/08/2009, con la quale subordina il parere favorevole a prescrizioni e al parere positivo del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni;
- f) nota del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni acquisita al Prot. Reg. n. 1081522 del 14/12/2009 con la quale si trasmette il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto;
- g) nota dell'ASL BN/1 acquisita al Prot. Reg. n. 0995266 del 17/11/2009 con la quale si esprime parere sanitario favorevole nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'ARPAC;
- h) nota del Comune di Circello, acquisita al Prot. Regionale n° 0740027 del 26/08/2009 con cui esprime nulla osta;
- i) nota della Soprintendenza per i BAP delle Province di Caserta e Benevento, acquisita al Prot. Reg. n. 708744 del 05/08/2009 con la quale esprime nulla osta all'impianto;
- j) nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –Dipartimento dei Trasporti Impianti Fissi Ustif della Campania, acquisita al protocollo regionale n. 193996 del 05/03/09, con la quale esprime nulla osta;
- k) nota del Settore Regionale Politica del Territorio di prot. reg. n. 130113 del 13/02/2009 con la quale comunica la non competenza;
- l) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisita al Prot. n. 331600 del 16/04/2009 con cui si comunica la non competenza;
- m) nota della Provincia di Benevento acquisita al prot. reg. n. 143006 del 18/09/09 con cui si esprime parere negativo.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 953/09 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;

- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società **ENERGETICA INVEST S.p.A.**, con sede legale in Roma alla Via B. Buozzi, n. 32, P.IVA 08895391004, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,55 MW, da realizzarsi in località Masseria Piccirillo del Comune di CIRCELLO (BN), su terreno riportato in Catasto al Foglio 25 Particelle 25, 26, 28, 29 come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegato mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite un inserimento in entra-esce sulla linea MT esistente Circello mediante un cavo interrato della lunghezza di circa 10 m, come da allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - che siano effettuate indagini archeologiche preliminari, nelle aree in cui è prevista la realizzazione degli impianti elettrogeneratori, delle cabine di trasformazione, delle strutture di accoglienza e laddove siano previsti scavi e movimenti di terra;
 - per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini richieste, i cui oneri sono a carico del proponente e tempi e modi sono da concordarsi con il Funzionario Archeologo dell'Ufficio di Montesarchio, la ditta potrà consultare presso la sede della Soprintendenza di Caserta, l'elenco degli archeologi professionisti accreditati presso l'Istituto medesimo;
 - b. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:
 - il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto;
 - il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
 - l'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei Cem, il tutto a carico del Proponente, trattandosi di primo impianto;

c. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:

- piantumare a prato l'area sottostante l'impianto fotovoltaico;

d. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO** prescrive quanto segue:

- la società **Energetica Invest S.p.A.** comunichi al Settore Genio civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- vengano acquisiti dal Procedente i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati e richiesti dalla normativa vigente, degli Enti e Autorità di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;
- in fase di realizzazione siano rispettate dal Proponente le prescrizioni imposte dagli Enti e Autorità di cui al precedente punto;
- la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la Società richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima e, inoltre, con riferimento a quanto stabilito dalle D.D.G.R.C. n. 2694 del 12/05/1995; n. 7637 del 04/12/1995 e n. 5363 del 12/07/1996, versi sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria" per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico:
 - Euro 104,84 (pari al 35% del totale dovuto) all'inizio dei lavori ed invii al Genio civile di Benevento l'attestazione dell'avvenuto pagamento;
 - Euro 149,78 (pari al 50% del totale dovuto) a collaudo ovvero quando occorre se, con i precedenti versamenti, non sono state coperte le spese sostenute o da sostenere;
- si tenga presente che la particella 28 è da considerarsi parzialmente quale area di media attenzione soggetta alle prescrizioni contenute nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio frane adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Volturno;
- venga considerato in fase di progettazione esecutiva, il vincolo sismico a cui sono soggette tutte le particelle interessate dall'intervento;
- si effettui, prima dell'inizio dei lavori, il deposito delle opere prescritto dall'art. 2 della L.R. 9/83.

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano